

Codice scheda: ASC A4480332 (Microscheda: 3854B2/4)
Luogo e data: TORINO - 21/12/1885
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: BELLAMY CHARLES
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Dica alle sorelle Morgant di fare la donazione a nome di D. Bologna. Madame Riant per ora non può fare offerte: non si può aprire il seminario a Yssy anche per mancanza di personale. (Testo aut. di D. Lago A.)

Torino, 21 dicembre 1885

Caro Don Bellamy

In risposta alla gradita vostra lettera del 18 vi assicuro primieramente che l'offerta del Signor Bertrand ci pervenne a suo tempo, e che Don Bosco gli rispose fin dal 12 di questo mese. Speriamo che a quest'ora il Signor Bertrand avrà ricevuto la lettera del Signor Don Bosco; in ogni caso qui unita ne troverete un'altra che potrete voi stesso fargli avere.

2. Ho il piacere di annunziarvi che il Signor Don Bosco giovedì, 24 dicembre, dirà la Santa Messa pel Signor benefattore da voi raccomandato. Così pure dirà egli stesso al più presto che potrà un'altra messa per la Signora benefattrice che pur ci raccomandate senza nominare. Don Bosco però v'incarica di far loro osservare che il Signore non disse promettete e vi sarà dato, ma disse date et dabitur vobis: affinché prendano le loro misure per esser più esauditi.

3. Il Signor Don Durando deve aver già scritto qualche cosa sull'affare delle ottime Signore Morgant. Io ora non saprei che aggiungere. Riguardo però al testamento dite loro che lo facciano a nome di M. l'Abbé Joseph Bologna, du feu Joseph, né a Garessio Valsorda, demeurant à Lille. In secondo luogo dite che noi preferiamo la proposta delle 30.000 a quella della rendita di 2.500, in terzo luogo che noi crediamo meglio, cioè più meritorio e più utile e più sicuro che siano dette 1.000 messe in pochi mesi, che una messa ogni anno in perpetuo; che però in questo facciano pure esse come credono. Ma badino che i pesi perpetui sogliono dar appiglio a contestazione dei

lasciti.

4. Don Bosco desidera sapere sempre il quantitativo delle somme offerte costì, e che voi ci annunziate perché si faccia ringraziare di qui. Abbiate cura di farlo nelle future simili occasioni.

5. Madame Riant ha risposto che le sue strettezze non le permettono per ora di venire in aiuto di cotesta casa. Pazienza! Essa suggerisce di rivolgersi al Rettore di San Sulpizio, che ci aiuterebbe a metter su un piccolo Seminario a Yssy, ma questo non possiamo farlo per mancanza di personale e di mezzi materiali.

Qui unita avete anche una lettera di ringraziamento per M. le Curé Rebours, que vous pourrez lui faire parvenir.

6. Dans votre lettre vous dites de ne pas trouver un livre que Dom Bosco a demandé: quel livre est-il? Non ricordiamo nulla di questa domanda.

Il nostro amatissimo Padre si unisce meco per augurarvi buone feste del S. Natale, con buon fine e buon capo d'anno, ed ogni miglior benedizione dal cielo.

State dunque allegro e pregate per noi, specie pel vostro

Affezionatissimo in Gesù, Maria e Giuseppe

Sac. Michele Rua

Arch. } 81-II-13³ Die
 2436
 Caro Don Bellamy

A4480332
 ARCHIVIO SALESIANO
 CENTRALE

S. FRANCESCO DI SALES
 Torino, via Cottolongo, N. 32

In risposta alle gradite vostra lettera
 Del 18 vi assicuro primieramente che
 l'offerta del sig. Bertrand si passò a suo
 tempo, e che Don Bosco gli rispose fin del 18
 di questo mese. Speriamo che a quest'ora
 il sig. Bertrand avrà ricevuto la lettera del sig. D.
 Bosco, in ogni caso qui unita ne troverete un'altra
 che potrete voi stessi fargli avere.

2. Ho il piacere di annunziarvi che il sig. D. Bono
 giovedì, 24 Xbr., dirà la S. Messa per Signor
 Benefattore da voi ora comandato. Così pure
 dirà egli stesso al più presto che potrà un'altra
 messa per la Signora Benefattrice - che pure si
 raccomandate senza nominare. D. Bono per
 incarica di far loro osservare che il Signore
 non disse provvidete e vi sarà dato, ma date et
 dabitur vobis; affinché prendano la loro misura per esser più esauditi.

3. Il sig. D. Durando Dume ora già scritto qualche cosa
 sull'affare dell'ottimo Signor Morgant. Io ora
 non saprei che aggiungere. Niquando però al
 testamento dite loro che lo facciamo a nome di
 M.^{re} l'abbé Joseph Bolognini feu Joseph, né à
 Gessario Valcora, } Pementant à Lille. In secondo
 (Mondovi) Italia, }

7854 132

luego ^{date} che noi preferiamo la proposta delle
 30,000, a quella della rendita di 2,000
 in terzo luogo che noi ved'amo meglio, ^{invece} più
 meritoria e più utile ^{per il Signore} che siano date mille messe
 in pochi mesi, che una messa ogni anno in perpetuo;
 che però in questo facciamo pure esse come credono.
 ma bisogna che i qui perpetui sogliono per appiglio a contestazione di benedite
 4. Don Bosco desidera sapere sempre il quantitativo
 delle somme offerte costì, e che voi annunziare
 purché si faccia ringraziar di qui. Abbiate
 cura di farlo nelle future simili suasioni.

5. Madame Riant ha risposto che le sue strettezze
 non le permettono per ora di venire in aiuto di
 questa casa. Pazienza! Sua suggerisce di rivolgersi
 al Rettore d. S. Salpizio, che ci aiuterebbe a metter
 su un piccolo Seminario a Jussy, ma questo non
 possiamo farlo per mancanza di personale e
 di mezzi materiali.

Qui unita avete anche una lettera di
 ringraziamento per M.^{re} le Cuié Rebours, que
 vous pourry lui faire parvenir.

6. Dans votre lettre vous dites de ne pas trouver
 un livre que Don Bosco a demandé: quel livre
 est-il? Non ricordiamo nulla di questa domanda.

7854 133

Il vostro amatissimo Padre si unisce meco
per augurarvi buone feste del S. Natale, con
buona fine e buon capo d'anno, ed ogni miglior
benedizione del Cielo.

State dunque allegro e pregate per noi, specie
per vostro

aff. mo in G. Melippe
Sac. Michele Riva

3854 134